

REGISTRO OSSERVAZIONI – CONTRODEDUZIONI

PERVENUTE TRA IL 27 GIUGNO ED IL 27 LUGLIO 2015, IN SEGUITO A PUBBLICAZIONE ATTI DEL P.G.T. RIADOTTATO CON ATTO DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA N. 70 del 27 MAGGIO 2015

NUMERO	PROTOCOLLO	FG. MAPP. UBICAZIONE	RICHIEDENTE	SINTESI CONTENUTO OSSERVAZIONE	ACCOGLIBILITÀ	MOTIVAZIONI
1	n. 10542 del 01/07/2015	Viale Europa ex Borletti ATU 4	EDIL VILLE SRL	Chiede che: 1. Venga eliminata la previsione di destinazioni d'uso commerciale (media struttura di vendita). 2. Venga incrementata la SLP prevista da 17.000 m ² a 20.500 m ² . 3. Suddivisione dell'ambito in due unità di intervento distinte ed indipendenti; 4. Venga attribuito l'indice edificatorio non sulla base delle superfici territoriali ma dei volumi esistenti;	PARZIALMENTE ACCOLTA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Si condividono le richieste dell'osservante, pertanto, si elimina la previsione di destinazioni d'uso commerciali (media struttura di vendita) destinando la totalità della SLP prevista a residenza (e servizi alla residenza, punto 1 tabella A della Normativa di Piano – PdR 02). 2. Si condividono parzialmente le richieste dell'osservante, limitatamente alle considerazioni per le quali l'eliminazione della destinazione commerciale comporta una minore volumetria edilizia realizzabile, pertanto, si eleva la previsione di SLP massima insediabile a 19.000 m². 3. Si condivide la richiesta dell'osservante: l'attuazione potrà avvenire per singoli comparti, con la prescrizione che la prima proposta attuativa di trasformazione sia accompagnata da un progetto planivolumetrico che indichi le modalità di intervento per l'intero l'ATU 4, indicando le opere di urbanizzazione e gli spazi pubblici in capo a ciascun comparto con le relative modalità di attuazione. 4. Si condividono le richieste dell'osservante e, pertanto, viene indicato nella scheda relativa che la SLP insediabile venga suddivisa in proporzione alla volumetria esistente e gravante sulle diverse proprietà che compongono l'ambito. 5. Stante la rilevanza strategica urbanistica dell'ambito la sua attuazione dovrà avvenire attraverso strumento attuativo adeguatamente strutturato e accompagnato da un ampio processo di condivisione pubblica/istituzionale. 6. I parametri e indici urbanistici prescritti per l'ATU sono determinati in modo da perseguire l'obiettivo di un consono ed omogeneo completamento del tessuto urbano residenziale. In particolare, le aree in cessione devono essere adeguatamente proporzionate per un corretto inserimento delle superfici residenziali e devono essere funzionali non solo alle nuove previsioni ma anche ad accrescere il patrimonio di aree pubbliche destinate a servizi che qualificano il quartiere ed elevino la qualità di vita complessiva. Pertanto, una loro diminuzione non è ritenuta efficace a raggiungere tali obiettivi urbanistici. 7. Si condivide la richiesta dell'osservante, pertanto, viene elevata l'altezza massima raggiungibile.
1/ INTEGR.	n. 11943 del 27/07/2015	Viale Europa ex Borletti ATU 4	EDIL VILLE SRL	5. Venga prevista una modalità attuativa tramite titolo edilizio diretto o permesso di costruire convenzionato (art. 28 bis DPR 380/2001); 6. venga ridotta la quantità di aree da destinare ai servizi (da 8.000 m ² a 5.000 m ²); 7. venga elevata l'altezza massima raggiungibile da 11,50 m a 12, 50 m.		
2	n. 10912 del 08/07/2015	Fg. 6 , mappali n. 149 e 615 Via Luini	MENESCARDI ERCOLE	Modificare l'azzonamento riportando la profondità del lotto edificabile a m.50 come il PGT del 2013	NON ACCOLTA	<p>La richiesta di inserire l'intera area nel Tessuto Urbano Consolidato (TUC) ne comporterebbe un suo ampliamento; ciò si configura come intervento invasivo e non coerente con uno degli obiettivi principali che il piano persegue ovvero il contenimento dell'espansione urbana, che, laddove prevista, è finalizzata al recupero di situazioni urbane di disagio ambientale o come completamento del perimetro urbano o di aree libere intercluse o come ripristino di previsioni già contenute nel PRG in vigore se ritenute ancora attuabili e condivisibili. Nello specifico, partendo da quest'ultima considerazione si ritiene di non poter accogliere l'osservazione.</p> <p>Non si ritiene accoglibile nemmeno la richiesta di ampliare l'area attualmente</p>

**COMUNE DI SEDRIANO**

Provincia di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)
Centralino: 02.903981 – Fax: 02.90111099
<http://www.comune.sedriano.mi.it>
comune.sedriano@postemailcertificata.it

						inserita nel Tessuto Urbano Consolidato in quanto l'attuale delimitazione definisce un limite urbano lineare, continuo e ben identificabile: al contrario, accettando la richiesta dell'osservante si creerebbero sfasamenti non accettabili e che comprometterebbero la percezione del paesaggio città-campagna (particolarmente in un contesto delicato come quello in cui ricade l'area in oggetto).
3	n. 10934 del 08/07/2015	Fg. 5 , mappali n. 68 P.zza della Repubblica 12	SAMPIETRO LUIGIA MARIA	Modificare la cartografia in modo da perimetrare l'area di proprietà da area per viabilità a zona residenziale (essendo già delimitata)	ACCOLTA	Si condividono le motivazioni dell'osservante: si riconoscono gli errori cartografici rilevati e, pertanto, si modifica la cartografia del Piano.
4	n. 11122 del 10/07/2015	Fg. 8 , mappali n. 830 – 842 – 273 – 258 Via San Massimo / Via Fermi	COLOMBO VILMA	Aumentare la delimitazione dell'azzonamento residenziale includendo tutta l'area di proprietà delimitata dalla recinzione	ACCOLTA	Si condividono le motivazioni dell'osservante: si riconoscono gli errori cartografici rilevati e, pertanto, si modifica la cartografia del Piano.
5	n. 11135 del 10/07/2015	Fg. 8 , mappali n. 238 – 240 - 18 Via San Massimo	OLDANI TIZIANA	<ol style="list-style-type: none">1. Aumentare la delimitazione dell'azzonamento residenziale includendo tutta l'area di proprietà compresa la strada privata.2. Viene chiesto, inoltre, di chiarire espressamente se il PGT consenta un trasferimento volumetrico dei diritti edificatori assegnati dalle aree in oggetto (aree di decollo) verso gli Ambiti di Trasformazione Urbanistica (aree di atterraggio)	NON ACCOLTA	<ol style="list-style-type: none">1. Il Tessuto Urbano Consolidato (TUC), coerentemente con quanto disposto dalla L.r. 12/05 è stato identificato quale insieme delle parti di territorio su cui è già avvenuta l'edificazione o la trasformazione dei suoli, comprendendo in esso le aree libere intercluse o di completamento. Per tale motivo, la delimitazione del TUC fino alla recinzione della proprietà in oggetto trova conferma nel fatto che, per la porzione rimanente a nord, non si riscontra l'effettiva trasformazione dei suoli. Inoltre la stessa porzione oltre la recinzione è ricompresa all'interno del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano e, pertanto, assoggettata alla normativa di riferimento. La cartografia del PGT è stata redatta avendo come riferimento il Data Base Topografico, correttamente validato dagli organi provinciali preposti, in possesso dell'Amministrazione Comunale. Tuttavia, la non identificazione della strada interpodereale esistente non ne pregiudica né limita in alcun modo l'utilizzo (e non interviene su eventuali servitù di passaggio o diritti di terzi); la cartografia del PGT e gli elaborati del Piano delle Regole identificano gli ambiti del Tessuto Urbano Consolidato e del tessuto rurale dal punto di vista urbanistico e della disciplina urbanistica loro applicata.2. Per quanto concerne la seconda osservazione, non si ravvisa alcuna richiesta specifica ma solo "delucidazioni" di carattere generale. Comunque, nel merito della richiesta, si chiarisce che non è previsto all'interno del PGT un meccanismo di trasferimento generale delle potenzialità edificatorie da aree "di decollo" verso aree "di atterraggio". È previsto un meccanismo compensativo, ai sensi dell'art. 11 della L.r. 12/05, riservato alle aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologico alle quali, in alternativa all'esproprio per pubblica utilità (qualora l'Amministrazione comunale ritenesse utile e funzionale per il perseguimento di obiettivi pubblici l'acquisizione della proprietà), è ammesso un indice di edificabilità compensativo pari a 0,30 mq/mq da trasferire nel tessuto urbano consolidato attraverso la predisposizione di un Piano Attuativo
6	n. 11152 del 10/07/2015	Fg. 7 , mappali n. 44 sub 711 e 505 sub 706 Via Leonardo da Vinci	RIVA GIAMPIERO TAGLIABUE CESARE	Aumentare la delimitazione dell'azzonamento residenziale includendo tutta l'area di proprietà delimitata dalla recinzione	ACCOLTA	Si condividono le motivazioni dell'osservante: si riconoscono gli errori cartografici rilevati e, pertanto, si modifica la cartografia del Piano.
7	n. 11381 del 15/07/2015	Fg. 6 , mappali n. 414,415,416,417 Roveda	SCICCHITANI GERARDO	Riconfermare area edificabile come indicato nel PGT 2013 o almeno una parte al fine di poter edificare un'abitazione per il figlio	NON ACCOLTA	La previsione di nuovi ambiti di trasformazione riveste carattere strategico o di ripristino di previsioni già contenute nel PRG in vigore se ritenute ancora attuabili e condivisibili. Nello specifico, partendo da quest'ultima considerazione si ritiene di non poter accogliere l'osservazione, in quanto l'accoglimento richiederebbe la

**COMUNE DI SEDRIANO**

Provincia di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)
Centralino: 02.903981 – Fax: 02.90111099
<http://www.comune.sedriano.mi.it>
comune.sedriano@postemailcertificata.it

						<p>ridefinizione degli Ambiti di Trasformazione e un conseguente maggiore consumo di suolo eccedente i parametri regionali e provinciali. Essendo tale possibilità preclusa, la richiesta dell'osservante non può essere accolta.</p> <p>La possibilità, in ultima istanza, di inserire parte dell'area nel Tessuto Urbano Consolidato (TUC) ne comporterebbe un suo ampliamento; ciò si configura come intervento invasivo e non coerente con uno degli obiettivi principali che il piano persegue ovvero il contenimento dell'espansione urbana, che, laddove prevista, è finalizzata al recupero di situazioni urbane di disagio ambientale o come completamento del perimetro urbano o di aree libere intercluse o come ripristino di previsioni già contenute nel PRG in vigore se ritenute ancora attuabili e condivisibili. Nello specifico, partendo da quest'ultima considerazione si ritiene di non poter accogliere l'osservazione.</p>
8	n. 11493 del 16/07/2015	Fg. 3 , mappale 8 Via Rossini	PANIGO ERNESTO	<ol style="list-style-type: none">1. Chiede che venga ridotta la superficie delle aree in cessione;2. Che venga lasciata più ampia flessibilità progettuale nella localizzazione delle aree a parcheggio e a verde attrezzato;3. Che venga modificata la prescrizione aggiuntiva sulla realizzazione delle opere pubbliche,4. Che venga data la possibilità di ampliamento sui lati nord e ovest dell'area pertinenziale dell'edificio di proprietà di cui al mapp. 234	PARZIALMENTE ACCOLTA	<ol style="list-style-type: none">1. I parametri ed indici urbanistici prescritti per l'APC 1 sono determinati in modo da perseguire l'obiettivo di un consono ed omogeneo completamento del tessuto urbano residenziale. In particolare, le aree in cessione devono essere adeguatamente proporzionate per un corretto inserimento delle superfici residenziali e devono essere funzionali non solo alle nuove previsioni ma anche accrescere il patrimonio di aree pubbliche destinate a servizi che qualificano il quartiere ed elevino la qualità di vita complessiva. Pertanto, una loro diminuzione non è ritenuta efficace a raggiungere tali obiettivi urbanistici.2. Si rammenta che, considerato che le indicazioni progettuali hanno carattere indicativo, è fatta salva la facoltà di spostamento e ridefinizione in sede attuativa della loro localizzazione e, nel complesso, della composizione urbana del progetto urbanistico (di concerto con l'Amministrazione Comunale).3. Si condividono le motivazioni dell'osservante e si elimina l'impossibilità di scomputare la realizzazione delle aree per servizi dagli oneri di urbanizzazione dovuti.4. Si rammenta che, considerato che le indicazioni progettuali hanno carattere indicativo, è fatta salva la facoltà di spostamento e ridefinizione in sede attuativa della loro localizzazione e, nel complesso, della composizione urbana del progetto urbanistico (quindi, l'area destinata a parcheggio pubblico può essere prevista anche in posizione diversa, di concerto con l'Amministrazione Comunale). In merito alla richiesta di ampliamento dell'area pertinenziale del mappale 234, ciò attiene a scelte progettuali e alla distribuzione della superficie fondiaria dell'APC 1 e, pertanto, non vi è nessun elemento ostativo nel PGT che vieti tale possibilità.
9	n. 11582 del 20/07/2015	Area soggetta a PL1.18 nel PRG e individuata come ATU4 nel PGT adottato	SEDRIANASCO	Eliminare l'area commerciale prevista nella zona ex Borletti	ACCOLTA	In riferimento all'accoglimento dell'istanza n. 1 da parte della proprietà dell'area, viene eliminata la previsione di una media struttura di vendita commerciale.
10	n. 11710 del 22/07/2015	Fg. 1 , mappali n. 71 e 73 (ex zona industriale)	COLOMBO LUIGI	Si chiede di mantenere l'area come tessuto prevalentemente produttivo come da PRG	NON ACCOLTA	L'area viene identificata nel Piano delle Regole quale "Territori coperti da boschi e foreste" in quanto, in base alla documentazione sovraordinata del PTCP Milano e delle banche dati regionali, risulta effettivamente "occupata" da un'area boschiva.
11	n. 11722 del 22/07/2015	Via San Remigio Via Magenta	Don Luigi Brigatti per PARROCCHIA SAN REMIGIO	Rileva contraddizioni tra Piano dei Servizi e PGT adottato; <ol style="list-style-type: none">1. <u>Zona oratorio maschile</u>: chiede l'estensione dell'area per attrezzature religiose in quanto area in uso già da tempo all'oratorio;	PARZIALMENTE ACCOLTA	<ol style="list-style-type: none">1. Si condividono le motivazioni dell'osservante, pertanto, si rettificano alcune perimetrazioni, in relazione agli effettivi usi in essere accorpando le aree, nel piano dei servizi, alle attrezzature religiose;2. In merito al compendio di Via Magenta (lato sud): non si ritiene di accogliere le



COMUNE DI SEDRIANO

Provincia di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)
Centralino: 02.903981 – Fax: 02.90111099
http://www.comune.sedriano.mi.it
comune.sedriano@postemailcertificata.it.

		Via Giotto/Tiziano (Roveda)		<p>2. <u>Zona oratorio femminile</u>: chiede la cancellazione dal piano dei servizi della destinazione scolastica e il riconoscimento uso storico ad attrezzature religiose;</p> <p>3. <u>via Giotto/Tiziano alla Roveda</u>: chiede la cancellazione dal piano dei servizi della destinazione ad attrezzature sportive e azionare come attrezzature religiose</p>		<p>richieste in quanto la proprietà dell'ente religioso non determina la destinazione urbanistica ad attrezzature religiose delle aree.</p> <p>3. In merito al compendio tra Via Giotto e Via Tiziano si condividono le motivazioni dell'osservante, pertanto, si rettificano alcune perimetrazioni, in relazione agli effettivi usi in essere accorpando le aree, nel piano dei servizi, alle attrezzature religiose.</p>
12	n. 11824 del 23/07/2015	Fg. 6 mapp. 453 , 454	MAGGIOLINI ROSANNA	Chiede di ripristinare la destinazione residenziale (nel PGT 2013 ATR5.2)	NON ACCOLTA	La previsione di nuovi ambiti di trasformazione riveste carattere strategico o di ripristino di previsioni già contenute nel PRG in vigore se ritenute ancora attuabili e condivisibili. Nello specifico, partendo da quest'ultima considerazione si ritiene di non poter accogliere l'osservazione in quanto l'accoglimento richiederebbe la ridefinizione degli Ambiti di Trasformazione apportando un effettivo consumo di suolo rispetto ai parametri regionali e provinciali. Essendo tale possibilità preclusa, non può essere accolta la richiesta dell'osservante.
13	n. 11825 del 23/07/2015	Fg. 8 mapp. 255	COSTA ARTURO	Chiede di assegnare indice fondiario pari al volume delle aree contigue (da If 0.50 mq/mq a 0,80 mq/mq)	NON ACCOLTA	Il Piano di Governo del Territorio si configura quale strumento urbanistico con caratteristiche e contenuti differenti dai PRG antecedenti alla LR12/2005; pertanto, il nuovo PGT introduce scelte e determinazioni autonome rispetto al previgente PRG, anche in merito agli indici di edificabilità.
14	n. 11827 del 23/07/2015	Fg. 1 mapp. 87 (ex zona industriale)	ROCCA MICHELANGELO	Chiede di ampliare ATU1 inserendo il terreno di sua proprietà	NON ACCOLTA	<p>Il Piano di Governo del Territorio si configura quale strumento urbanistico con caratteristiche e contenuti differenti dai PRG antecedenti alla LR 12/2005; pertanto, il nuovo PGT introduce scelte e determinazioni autonome rispetto al previgente PRG.</p> <p>Rispetto alla prima proposta di PGT a suo tempo adottata (successivamente revocata), a seguito del parere espresso dalla Città Metropolitana di Milano l'ATU 1 subisce modificazioni che il nuovo PGT in approvazione recepisce.</p>
15	n. 11828 del 23/07/2015	Fg. 4 mapp. 168 sub. 4-5-702-705 Fg. 4 mapp. 403 Via Volta	CURIONI GIOVANNI	Chiede di stralciare aree di proprietà dal Nucleo di Antica Formazione	ACCOLTA	Si condivide la richiesta dell'osservante: si riconosce la non appartenenza dell'edificato in oggetto al Nucleo di Antica Formazione e, pertanto, si modifica in riduzione il perimetro del NAF.
16	n. 11829 del 23/07/2015	Fg. 4 mapp. 698 Via Volta	CURIONI CARLA	Chiede di stralciare area di proprietà dal Nucleo di Antica Formazione	ACCOLTA	Si condivide la richiesta dell'osservante: si riconosce la non appartenenza dell'edificato in oggetto al Nucleo di Antica Formazione e, pertanto, si modifica in riduzione il perimetro del NAF.
17	n. 11833 del 23/07/2015	NORMATIVA Piano delle Regole	SERATI MARIA CRISTINA	Chiede la modifica dell'art. 5 (pag. 6) delle Norme del Piano delle Regole" Limiti tra fabbricati dalle strade e dai confini di proprietà", integrando il predetto articolo con la dicitura: "Salvo che sul lotto confinante esista una costruzione a meno di tre metri dal confine" oppure " nei termini consentiti dall'art. 873 del C.C."	ACCOLTA	Si condivide la richiesta dell'osservante: l'art. 5 viene modificato con l'introduzione delle dicitura "fatto salvo quanto previsto dall'art. 873 e segg. c.c. e dall'art. 9, comma 1, n. 2 D.M. 1444/1968".
18	n. 11839 del 23/07/2015	Viale Europa ex Borletti ATU 4	Zingaropoli Valentino Legale Rappresentante di FINA SRL	Chiede che: <ol style="list-style-type: none">pur trattandosi di un contesto univoco, essendo ben identificate le singole proprietà e le loro relative possibilità edificatorie, sia consentita l'attuazione per singoli lotti (al fine di concretizzare i singoli interventi senza interferenze reciproche e nei tempi che ognuno potrà concordare nel migliore dei modi con l'A.C.)all'area identificata negli allegati venga assegnata oltre alla destinazione residenziale, la possibilità di realizzare servizi alla persona, al fine di soddisfare attraverso interventi ambientalmente	ACCOLTA	<ol style="list-style-type: none">Si condivide la richiesta dell'osservante: l'attuazione potrà avvenire per singoli comparti, con la prescrizione che la prima proposta attuativa di trasformazione sia accompagnata da un progetto planivolumetrico che indichi le modalità di intervento per l'intero l'ATU 4, indicando le opere di urbanizzazione e gli spazi pubblici in capo a ciascun comparto con le relative modalità di attuazione.I servizi alla persona identificati nella Tabella A del Piano delle Regole (tabella delle destinazioni d'uso) sono già identificati come parte integrante della destinazione residenziale, pertanto, risultano realizzabili senza ulteriore specificazione.Si rammenta che, considerato che le indicazioni progettuali hanno carattere

**COMUNE DI SEDRIANO**

Provincia di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)
Centralino: 02.903981 – Fax: 02.90111099
http://www.comune.sedriano.mi.it
comune.sedriano@postemailcertificata.it.

				compatibili, le esigenze della collettività; 3. non vengano individuate le aree in cessione (parcheggi e verde) che dovranno essere definite in fase di progetto urbanistico in modo da non vincolare l'attuazione che dovrà essere concordata tra le proprietà		indicativo, è fatta salva la facoltà di spostamento e ridefinizione in sede attuativa della loro localizzazione e, nel complesso, della composizione urbana del progetto urbanistico; in particolare, l'area destinata a parcheggio pubblico può quindi essere prevista anche in posizione diversa, di concerto con l'Amministrazione Comunale.
19	n. 11840 del 23/07/2015	Ex zona ATC1 a confine con Bareggio	MAGGIOLINI ALESSANDRO MAGGIOLINI GUERRINO	1. Chiede che venga riclassificato il terreno di sua proprietà come ambito di trasformazione commerciale, con adeguata capacità edificatoria pari a 1 mq/mq; 2. sia consentito che l'intervento avvenga in modo frazionato per singole proprietà; 3. la destinazione commerciale dell'area (che risulta all'interno di un territorio urbanizzato) permetterebbe la realizzazione di volumetrie senza intaccare zone di territorio libero	NON ACCOLTA	La previsione di nuovi ambiti di trasformazione riveste carattere strategico o di ripristino di previsioni già contenute nel PRG in vigore se ritenute ancora attuabili e condivisibili. Nello specifico, partendo da quest'ultima considerazione si ritiene di non poter accogliere l'osservazione in quanto l'accoglimento richiederebbe la ridefinizione degli Ambiti di Trasformazione apportando un effettivo consumo di suolo rispetto ai parametri regionali e provinciali. Essendo tale possibilità preclusa, non può essere accolta nessuna delle richieste dell'osservante.
20	n. 11841 del 23/07/2015	Fg. 1 mapp. 70	GENTILE MICHELE PAIARDI BRUNO	Chiede di stralciare l'area boschiva nel PGT inserendola come area industriale esistente.	NON ACCOLTA	L'area viene identificata nel Piano delle Regole quale "Territori coperti da boschi e foreste" in quanto, in base alla documentazione sovraordinata del PTCP Milano e delle banche dati regionali, risulta "occupata" da un'area boschiva.
21	n. 11830 del 23/07/2015	Fg. 1 mapp. 1040 (ex zona industriale)	SAINAGHI GIOVANNI	Chiede l'ampliamento del comparto ATU 1	NON ACCOLTA	il Piano di Governo del Territorio si configura come uno strumento urbanistico con caratteristiche e contenuti differenti dal vigente PRG e dal PGT precedentemente adottato e, pertanto, non deve necessariamente riproporre quanto da quest'ultimo previsto. Peraltro si evidenzia che l'ATU 1 subisce delle modificazioni ed un ridimensionamento a seguito del recepimento delle prescrizioni contenute nel parere di compatibilità espresso dalla Città Metropolitana di Milano.
22	n. 11851 del 24/07/2015	Fg. 1 mapp. 161	GRASSI MARIA BARBAGLIA GIAMPIERO	Chiede di ampliare l'area ATU3 riportandola come nella precedente proposta, adeguando la capacità edificatoria e ripartendola in sub-comparti	NON ACCOLTA	L'ATU 3 è stato ridimensionato a seguito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, nel quale la Città Metropolitana di Milano ha constatato l'effettivo consumo di suolo - non ammesso - della porzione dell'ATU più orientale (quella che si discostava dal Piano di Lottizzazione previsto nel PRG vigente). Pertanto, il perimetro dell'ATU è stato ridimensionato al fine di non comportare consumo di suolo.
23	n. 11854 del 24/07/2015	Fg. 6 mapp. 180, 457	STAMPINI ANGELA	Chiede la modifica della scheda APC4 con aumento degli indici edificatori	NON ACCOLTA	I parametri ed indici urbanistici prescritti per l'APC 4 sono determinati in modo da perseguire l'obiettivo di un consono e omogeneo completamento del tessuto urbano residenziale della frazione. In particolare, le aree in cessione devono essere adeguatamente proporzionate per un corretto inserimento delle superfici residenziali e devono essere funzionali non solo alle nuove previsioni ma anche accrescere il patrimonio di aree pubbliche destinate a servizi che qualificano il quartiere ed elevino la qualità di vita complessiva. Pertanto, una loro diminuzione non è ritenuta efficace a raggiungere tali obiettivi urbanistici.
24	n. 11866 del 24/07/2015	Fg. 1 mapp. 57	PISCITELLO MAURIZIO	Chiede la possibilità di poter operare con una soluzione normativa compatibile alla disciplina di zona, tramite il mantenimento del volume reale esistente.	NON PERTINENTE	Tale possibilità di intervento è già prevista dalla Normativa di Piano del Piano delle Regole, in particolare all'art. 24 comma 4 e 5.
25	n. 11882 del 24/07/2015	ATU 5	CURIONI EMILIO MAGISTRELLI PAOLO	Chiede: 1. di modificare la viabilità comunale e il deflusso veicolare nella zona. 2. di limitare la cessione delle aree a mq. 20000	PARZIALMENTE ACCOLTA TENUTO CONTO DEL PARERE DI COMPATIBILITÀ DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO.	1. si accoglie la richiesta dell'osservante, con la prescrizione che la proposta in fase attuativa di eventuali opere viabilistiche alternative alla rotatoria sud sia supportata da idoneo studio viabilistico con il quale venga dettagliatamente dimostrata mediante simulazione della distribuzione dei carichi autoveicolari: a) la capacità degli interventi di fare fronte ai nuovi flussi autoveicolari in



COMUNE DI SEDRIANO

Provincia di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)
Centralino: 02.903981 – Fax: 02.90111099
<http://www.comune.sedriano.mi.it>
comune.sedriano@postemailcertificata.it

				<ol style="list-style-type: none">3. di collocare l'edificabilità a nord del comparto (via Don Gnocchi)4. di incrementare l'altezza da m.11,50 a m. 14,505. di spostare la fascia a verde/corridoio6. di ridurre il parcheggio a mq 2000;7. di precisare che lo schema di ambito nel piano delle regole è indicativo e di massima		<p>relazione alle caratteristiche della rete viaria locale;</p> <p>b) l'assenza di effetti negativi sulla mobilità a scala comunale.</p> <p>Resta confermato che dette opere viabilistiche alternative alla rotatoria saranno realizzate a carico del proponente.</p> <ol style="list-style-type: none">2. I parametri ed indici urbanistici prescritti per l'ATU 5 sono determinati in modo da perseguire l'obiettivo di un consono ed omogeneo completamento del tessuto urbano residenziale. In particolare, le aree in cessione devono essere adeguatamente proporzionate per un corretto inserimento delle superfici residenziali e devono essere funzionali non solo alle nuove previsioni ma anche ad accrescere il patrimonio di aree pubbliche destinate a servizi che qualificano il quartiere ed elevino la qualità di vita complessiva. Pertanto, una loro diminuzione in termini assoluti non è ritenuta efficace a raggiungere tali obiettivi urbanistici. Peraltro il recepimento delle prescrizioni contenute nel parere di compatibilità espresso dalla Città Metropolitana di Milano ha necessariamente determinato una proporzionale diminuzione dei parametri ed indici urbanistici dell' "ATU5".3. Non può essere accolta poiché in conflitto con l'obiettivo urbanistico di mantenimento di un'ampia area libera da edificazione per tutelare lo spazio di rilevanza ambientale e paesaggistica, in relazione alle specificità del contesto urbano di inserimento (oltre che a tutela dell'area cimiteriale localizzata poco più a nord).4. Si accoglie la richiesta dell'osservante.5. Considerato che le indicazioni progettuali hanno carattere indicativo, è fatta salva la facoltà di spostamento e ridefinizione in sede attuativa di concerto con l'Amministrazione Comunale.6. I parametri ed indici urbanistici prescritti per l'ATU 5 sono determinati in modo da perseguire l'obiettivo di un consono ed omogeneo completamento del tessuto urbano residenziale. In particolare, le aree in cessione devono essere adeguatamente proporzionate per un corretto inserimento delle superfici residenziali e devono essere funzionali non solo alle nuove previsioni ma anche ad accrescere il patrimonio di aree pubbliche destinate a servizi che qualificano il quartiere ed elevino la qualità di vita complessiva. Pertanto, una loro diminuzione in termini assoluti non è ritenuta efficace a raggiungere tali obiettivi urbanistici. Tuttavia, poiché l'ATU 5 subisce delle modificazioni a seguito del recepimento delle prescrizioni contenute nel parere di compatibilità espresso dalla Città Metropolitana di Milano, i parametri e indici urbanistici subiscono una proporzionale diminuzione.7. Considerato che le indicazioni progettuali hanno carattere indicativo, è fatta salva la facoltà di spostamento e ridefinizione in sede attuativa (di concerto con l'Amministrazione Comunale).
26	n. 11883 del 24/07/2015	Via Garibaldi (P.I.I.)	GHERZI MARIA LUISA	<p>Chiede di:</p> <ol style="list-style-type: none">1. aumentare la SLP da mq. 5000 a mq. 5700 di residenza con cancellazione dell'edilizia convenzionata2. mantenere la SLP commerciale di mq 600 inalterata3. prevedere il calibro di via Garibaldi m. 7.004. modificare l'area a parcheggio di via Garibaldi5. modificare i materiali della pista ciclabile di via Garibaldi6. mantenere a carico del comune l'attivazione dei contatori per l'impianto di illuminazione pubblica	PARZIALMENTE ACCOLTA	<ol style="list-style-type: none">1. Si accoglie la richiesta dell'osservante2. Si accoglie la richiesta dell'osservante3. Tale elemento indicato dall'osservante riguarda soluzioni architettoniche "di dettaglio", da valutare in sede di attuazione dell'APC ed aspetti legati alla convenzione urbanistica collegata. Pertanto, in sede di definizione del PGT, non risulta pertinente fornire tale indicazione.4. Tale elemento indicato dall'osservante riguarda soluzioni architettoniche "di dettaglio", da valutare in sede di attuazione dell'APC ed aspetti legati alla convenzione urbanistica collegata. Pertanto, in sede di definizione del PGT, non risulta pertinente fornire tale indicazione.



COMUNE DI SEDRIANO

Provincia di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)

Centralino: 02.903981 – Fax: 02.90111099

<http://www.comune.sedriano.mi.it>

comune.sedriano@postemailcertificata.it

				<ol style="list-style-type: none">7. modificare il collegamento tra via Garibaldi e l'area in cessione lungo la via L. da Vinci8. prevedere un adeguato numero di passi carrai per l'accesso alle zone edificabili9. modificare le distanze sia da via Garibaldi che dai confini (a 5 m) e arretramento libero lungo il percorso pedonale10. realizzare edifici di due piani più il terzo abitabile con copertura inclinata a vista11. considerare gli oneri di urbanizzazione già assolti e il costo di costruzione per singole pratiche edilizie12. prevedere che l'attuazione avvenga con permesso di costruire convenzionato per singoli lotti oppure con P.A. sempre per lotti;13. prevedere la validità di attuazione di entrambe le proposte di almeno 60 mesi rinnovabile di altri 2414. ridurre le aree a parcheggio in previsione15. "Ridurre" l'area a verde ecologico conformemente alla reale quantificazione effettuata con i rilievi strumentali prodotti dall'istante		<ol style="list-style-type: none">5. Tale elemento indicato dall'osservante riguarda soluzioni architettoniche "di dettaglio", da valutare in sede di attuazione dell'APC ed aspetti legati alla convenzione urbanistica collegata. Pertanto, in sede di definizione del PGT, non risulta pertinente fornire tale indicazione.6. Tale elemento indicato dall'osservante riguarda soluzioni architettoniche "di dettaglio", da valutare in sede di attuazione dell'APC ed aspetti legati alla convenzione urbanistica collegata. Pertanto, in sede di definizione del PGT, non risulta pertinente fornire tale indicazione.7. Considerato che le indicazioni progettuali hanno carattere indicativo, è fatta salva la facoltà di spostamento e ridefinizione in sede attuativa (di concerto con l'Amministrazione Comunale). Tuttavia l'obiettivo urbanistico di dotare il comparto di un collegamento pedonale e "verde" tra Via Garibaldi e Via L. Da Vinci deve essere perseguito ed attuato.8. Tale elemento indicato dall'osservante riguarda soluzioni architettoniche "di dettaglio", da valutare in sede di attuazione dell'APC ed aspetti legati alla convenzione urbanistica collegata. Pertanto, in sede di definizione del PGT, non risulta pertinente fornire tale indicazione.9. Le distanze dalla viabilità comunale e dai confini di proprietà sono quelle stabilite dal Piano delle Regole.10. Tale possibilità è già prevista, avendo come parametro da rispettare un'altezza massima di 8,5 m.11. In sede di definizione PGT non risulta pertinente fornire tale indicazione.12. Stante la rilevanza strategica urbanistica dell'ambito la sua attuazione dovrà avvenire attraverso strumento attuativo adeguatamente strutturato e accompagnato da un ampio processo di condivisione pubblica/istituzionale.13. Tale elemento indicato dall'osservante riguarda aspetti legati alla convenzione urbanistica collegata all'attuazione dell'APC. Pertanto, in sede di definizione del PGT, non risulta pertinente fornire tale indicazione.14. Vengono recepite le quantità indicate sulla base dei rilievi documentali e tecnici prodotti dall'istante.15. Vengono recepite le quantità indicate sulla base dei rilievi documentali e tecnici prodotti dall'istante.
27	n. 11884 del 24/07/2015	Fg. 6 mapp. 949, 950, 951 Area limitrofa al Parco Sud di valore paesaggistico ambientale	Scotti Cinzia Legale Rappresentante di "EUROPA SAS DI SCOTTI CINZIA & C.	Chiede che l'area da verde sia considerata zona di "Ambito di Trasformazione Urbanistica - funzione residenziale" con capacità edificatoria pari a mq. 2000	NON ACCOLTA	La previsione di nuovi ambiti di trasformazione riveste carattere strategico o di ripristino di previsioni già contenute nel PRG in vigore se ritenute ancora attuabili e condivisibili. Nello specifico, partendo da quest'ultima considerazione si ritiene di non poter accogliere l'osservazione in quanto l'accoglimento richiederebbe la ridefinizione degli Ambiti di Trasformazione e un conseguente maggiore consumo di suolo eccedente i parametri regionali e provinciali. Essendo tale possibilità preclusa, la richiesta dell'osservante non può essere accolta.
28	n. 11885 del 24/07/2015	Fg. 6 mapp. 270 Roveda	ARCH. MENESCARDI TIZIANO	Chiede che: <ol style="list-style-type: none">1. l'area da zona agricola divenga una zona con destinazione residenziale o in subordine artigianale/industriale2. la suddetta area sia perimetrata, unitamente agli altri terreni liberi, all'interno di un P.A. con destinazione residenziale o artigianale/industriale	NON ACCOLTA	L'ampliamento del tessuto urbano consolidato si configura come intervento invasivo e non coerente con uno degli obiettivi principali che il piano persegue ovvero il contenimento dell'espansione urbana, che, laddove prevista, è finalizzata al recupero di situazioni urbane di disagio ambientale o come completamento del perimetro urbano o di aree libere intercluse o come ripristino di previsioni già contenute nel PRG in vigore se ritenute ancora attuabili e condivisibili. Nello specifico, partendo da quest'ultima considerazione si ritiene di non poter accogliere l'osservazione. Si evidenzia, inoltre, come il Piano di Governo del Territorio si configuri quale



COMUNE DI SEDRIANO

Provincia di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)

Centralino: 02.903981 – Fax: 02.90111099

<http://www.comune.sedriano.mi.it>

comune.sedriano@postemailcertificata.it

						<p>strumento urbanistico con caratteristiche e contenuti differenti dai PRG antecedenti alla LR 12/2005; pertanto, il nuovo PGT introduce scelte e determinazioni autonome rispetto al previgente PRG.</p> <p>Inoltre, l'ambito è potenzialmente interessato dal nuovo tracciato viabilistico previsto dallo strumento urbanistico provinciale e, pertanto, è necessario mantenere una destinazione agricola dei terreni.</p>
29	n. 11886 del 24/07/2015	Fg. 1 mapp. 42-43-44-45-46-47 (zona industriale)	ARCH. MENESCARDI TIZIANO	Chiede la modifica dei parametri urbanistici della zona denominata ATU 2	PARZIALMENTE ACCOLTA	<p>La cartografia del PGT è stata redatta avendo come riferimento il Data Base Topografico, correttamente validato dagli organi provinciali preposti, in possesso dell'Amministrazione Comunale e utilizzando software GIS: da tali strumentazioni la superficie territoriale dell'ATU 2 risulta quella indicata nella scheda del Documento di Piano. In considerazione di quanto enunciato, non risulta pertinente modificare la SLP e la superficie fondiaria previsti.</p> <p>Considerato che le indicazioni progettuali hanno carattere indicativo, è fatta salva la facoltà di spostamento e ridefinizione delle scelte distributive delle superfici e delle aree in cessione in sede attuativa (di concerto con l'Amministrazione Comunale).</p> <p>Si accoglie la richiesta dell'osservante in merito alla modifica dell'altezza massima raggiungibile, peraltro si evidenzia che l'ATU 2 subisce delle modificazioni ed un ridimensionamento a seguito del recepimento delle prescrizioni contenute nel parere di compatibilità espresso dalla Città Metropolitana di Milano.</p>
30	n. 11920 del 27/07/2015	Fg. 8 mapp. 463 GARDEN - Area Parco Sud (ora Agricola)	BARATÈ ROSANGELA	Chiede il mantenimento della classificazione urbanistica così come prevista nel PRG vigente, ovvero commerciale con possibilità di terziario ed anche di ricettivo alberghiero	NON ACCOLTA	<p>L'ampliamento del tessuto urbano consolidato si configura come intervento invasivo e non coerente con uno degli obiettivi principali che il piano persegue ovvero il contenimento dell'espansione urbana, che, laddove prevista, è finalizzata al recupero di situazioni urbane di disagio ambientale o come completamento del perimetro urbano o di aree libere intercluse o come ripristino di previsioni già contenute nel PRG in vigore se ritenute ancora attuabili e condivisibili. Nello specifico, partendo da quest'ultima considerazione si ritiene di non poter accogliere l'osservazione. Si rammenta inoltre che il Piano di Governo del Territorio si configura come uno strumento urbanistico diverso dal consueto PRG e pertanto non deve necessariamente riproporre quanto da quest'ultimo previsto.</p> <p>Inoltre l'ambito oggetto di istanza è ricompreso all'interno del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano e, pertanto, assoggettato alla normativa del PTC del Parco stesso (a cui la Normativa di Piano rimanda per competenza).</p>
31	n. 11926 del 27/07/2015		Antonio Fusi per SINISTRA SEDRIANO DI	Chiede lo stralcio di tutti gli ambiti di trasformazione, che per loro interpretazione comporterebbe consumo di suolo. In particolar modo cancellazione della zona urbanistica ATU1 , ATU3 e ATU5	PARZIALMENTE ACCOLTA	<p>La L.R. 31/2014 introduce nell'ordinamento regionale il concetto di consumo di suolo; all'art. 2 comma 1 lettera c) viene definito "consumo di suolo: la trasformazione, per la prima volta, di una superficie agricola da parte di uno strumento di governo del territorio, non connessa con l'attività agro-silvo-pastorale, esclusa la realizzazione di parchi urbani territoriali e inclusa la realizzazione di infrastrutture sovra comunali; il consumo di suolo è calcolato come rapporto percentuale tra le superfici dei nuovi ambiti di trasformazione che determinano riduzione delle superfici agricole del vigente strumento urbanistico e la superficie urbanizzata e urbanizzabile".</p> <p>Le Norme Tecniche di Attuazione del PTCP Milano (Piano Territoriali di Coordinamento Provinciale) definisce il consumo di suolo come "calcolato come rapporto percentuale tra le superfici dei nuovi ambiti di trasformazione (ST) che determinano riduzione delle zone a destinazione agricola o a verde, comunque denominate, del vigente strumento urbanistico, e lo stesso TU" (Territorio Urbanizzato) (art. 70 comma 1 lettera b).</p> <p>Ai sensi delle su citate norme sovracomunali gli Ambiti di Trasformazione Urbanistica previsti dal PGT non comportano consumo di suolo.</p>



COMUNE DI SEDRIANO

Provincia di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)

Centralino: 02.903981 – Fax: 02.90111099

http://www.comune.sedriano.mi.it

comune.sedriano@postemailcertificata.it.

						Gli ATU 1 e 2 rappresentano le uniche due aree in cui poter insediare nuove attività produttive/artigianali e, pertanto, risulta necessario mantenere la possibilità di un'espansione del settore produttivo (confermando e riducendo l'estensione di una ampia area di completamento già prevista nel PRG vigente). L'ATU 3 rappresenta un'area di espansione del tessuto residenziale urbano per la quale è stato ritenuto opportuno mantenere la possibilità realizzativa già prevista dal PRG vigente e per la quale gli enti sovraordinati (Città Metropolitana di Milano e Parco Agricolo Sud Milano) non hanno richiesto l'eliminazione in quanto non in contrasto con i loro obiettivi urbanistici, territoriali ed ambientali. Anche l'ATU 5 rappresenta un'area di espansione del tessuto residenziale urbano per la quale è stato ritenuto opportuno mantenere la possibilità realizzativa già prevista dal PRG vigente; tuttavia, a seguito del recepimento delle prescrizioni indicate dal parere di compatibilità della Città Metropolitana di Milano, l'ambito subisce un ridimensionamento in termini di superficie territoriale e potenzialità edificatorie.
32	n. 11928 del 27/07/2015	Terreno prospiciente la Via Negrelli con accesso dalla via Fagnani	TREVISAN IVANO	Chiede che l'area venga stralciata dal Nucleo di Antica Formazione	NON ACCOLTA	La conservazione delle caratteristiche stilistiche e morfologiche del Nucleo di Antica Formazione costituisce uno degli obiettivi irrinunciabili del Piano. Ciò premesso all'interno del Nucleo di Antica Formazione possono coesistere edifici "antichi" ed edificazioni più recenti (anzi, uno degli obiettivi fondamentali per il NAF è proprio il recupero ovvero la sostituzione edilizia) pertanto si ritiene di non modificare il perimetro del NAF (delimitato secondo le disposizioni regionali).
33	n. 11929 del 27/07/2015	Fg. 1 mapp. 157-167-169-171-173-174 Terreni in zona Cava Bottoni a confine con Vittuone	SCARABELLO CINZIA SCARABELLO IVAN COVA SANDRA CURIONI LIDIA CURIONI LUIGI RAIMOLDI FEDERICA	Chiedono che i terreni rientrino in un PL o in un P.I.I. onde consentire il completamento del Piano della Cava, oppure di poter rientrare negli art. 1-13 e 17 della normativa di piano.	NON ACCOLTA	La previsione di nuovi Ambiti di Trasformazione riveste carattere strategico o di ripristino di previsioni già contenute nel PRG in vigore se ritenute ancora attuabili e condivisibili. Nello specifico, partendo da quest'ultima considerazione si ritiene di non poter accogliere l'osservazione in quanto l'accoglimento richiederebbe la ridefinizione degli Ambiti di Trasformazione apportando un effettivo consumo di suolo rispetto ai parametri regionali e provinciali. Essendo tale possibilità preclusa, non può essere accolta la richiesta dell'osservante.
34	n. 11931 del 27/07/2015	Fg. 7 mapp. 535 - 538	ARCH. ALTINI ROBERTO Incaricato Da Riva Giampiero	Chiede che il terreno ora incluso nell'ambito APC7 sia incluso nell'ambito definito come "ambito a carattere prevalentemente residenziale", considerato che tale terreno è di proprietà delle abitazioni e insiste su di esso anche una servitù di passaggio.	ACCOLTA	Si condividono le motivazioni dell'osservante: si riconosce lo stato dei luoghi e l'errore cartografico e, pertanto, si modifica il perimetro dell'APC7.
35	n. 119330 del 27/07/2015	Fg. 8 mapp. 572-191-192-193-194-160	ARCH. ALTINI ROBERTO Incaricato Da Riva Giampiero	Chiede che le cascine demolite o crollate, di cui si possa documentare l'esatta consistenza, possano essere ricostruite fedelmente con un Piano di Recupero, e dando una destinazione agli edifici ex agricoli ricostruiti, residenziale, commerciale (max. 20%SLP), e attività di interesse collettivo	NON PERTINENTE	L'edificazione a cui fa riferimento l'osservante ricade all'interno del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano e, pertanto, assoggettato alla normativa del PTC del Parco stesso (a cui la normativa di piano rimanda per competenza). Pertanto, le possibilità realizzative di un intervento quale quello proposto vanno verificate in riferimento al PTC del Parco.
36	n. 11934 del 27/07/2015	Fg. 4 mapp. 326 (ex cascina Tiraboschi)	ARCH. ALTINI ROBERTO Incaricato Da Gherzi Maria Luisa	Chiede che venga rimosso il vincolo di Standard, che per le porzioni dei fabbricati sia riconosciuta una volumetria pari a mc. 6292,95 (esistenti) e che la stessa possa essere recuperata anche con edificazione di fabbricato con sagome diverse da quelle esistenti, rispettando i pareri della Soprintendenza	ACCOLTA	Si condividono le motivazioni dell'osservante e viene pertanto eliminata la previsione di attrezzature pubbliche o di uso pubblico ricadente sull'immobile in oggetto. Il tal modo il complesso rientra a tutti gli effetti nel nucleo di antica formazione (NAF) ed assoggettato alla normativa del Piano delle Regole: sarà possibile quindi recuperare a fini residenziali la volumetria oggi esistente, nei modi e con le limitazioni previste dalla stessa normativa di piano (anche in riferimento ad, eventuali, pareri e benessere da parte della Soprintendenza).
37	n. 11935 del 27/07/2015	(*) Argomento più volte oggetto di verifica e ampiamente esaurito anche con verifiche con ufficio Catasto	Curioni Giovanni per "LISTA CIVICA PER SEDRIANO"	1. <u>Piano integrato Cascine San Giuseppe – Villa Colombo</u> : non rispetto di una sentenza 2. <u>aree di valore paesaggistico ambientale ed ecologico</u> Manca la verifica di cui alla L. 31/2014 per il passaggio da aree	NON ACCOLTA	1. <u>Piano integrato Cascine San Giuseppe – Villa Colombo</u> : Taluni temi esposti non appaiono pertinenti rispetto alla sede procedimentale. Risulta infondata l'assunzione per la quale l'Amministrazione Comunale debba procedere senza valutazione di merito, tanto più che la sentenza del TAR



COMUNE DI SEDRIANO

Provincia di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)

Centralino: 02.903981 – Fax: 02.90111099

http://www.comune.sedriano.mi.it

comune.sedriano@postemailcertificata.it.

			e come cittadino residente	<p>agricole/verde in merito al cambio d'uso e in merito alla perequazione dei suoli</p> <ol style="list-style-type: none">3. <u>Bennet</u>: mancano i parcheggi che dovevano essere reperiti in convenzione (*)4. <u>Standard in cessione dei piani attuativi in corso di esecuzione</u> non sono indicate le aree cedute al Comune nella cartografia del PGT e neanche considerate nella verifica degli standard5. <u>piano dei servizi</u> non risulta un'analisi credibile per le previsioni di incremento teorico della popolazione di Sedriano6. <u>aree industriali</u>: ATU1 carente di viabilità: rivedere la proposta e dare la possibilità a chi ha bisogno di edificare7. <u>Nucleo di antica formazione</u>: perimetrazione non veritiera e salvaguardia di ciò che non è storico8. <u>ambito di progettazione coordinata</u>: APC2 e APC3 aumento del 50% della volumetria consentita senza motivazioni9. <u>tessuto urbano consolidato</u>: omissione di richiamo al Codice civile, alle leggi e al regolamento d'igiene10. <u>ATU 3 (impropriamente definita in quanto trattasi di ATU4 "ex Borletti")</u>: Aumento di SLP non giustificata e perequazione dei suoli non rispettata		<p>Lombardia precisa che il Comune può autorizzare un'espansione dell'aggregato urbano successivamente al 31.10.2010, "con lo strumento urbanistico generale, in base ad una riconsiderazione globale del proprio territorio". (sent. Cit. pag. 9), cosa che è stata fatta con il PGT. Infondata anche la considerazione dell'asserito obbligo di demolizione. L'art.38 non prescrive sic et simpliciter l'adozione dell'ordinanza di demolizione in presenza di un titolo edilizio annullato, bensì di valutare preliminarmente la possibilità, in presenza di vizi delle procedure amministrative, di rimozione dei vizi stessi, valutazione che è stata correttamente posta in essere dall'Amministrazione. La soluzione adottata nel PGT consente di contemperare i legittimi interessi dei privati con l'interesse pubblico urbanistico di assicurare una moderata espansione dell'aggregato urbano in un'area che notoriamente non è più agricola da diversi anni.</p> <ol style="list-style-type: none">2. <u>Aree di valore paesaggistico ambientale ed ecologico</u> Le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologico rappresentano porzioni (talora anche di consistenti estensioni) del territorio comunale per le quali si ritenga importante introdurre meccanismi che ne preservino lo stato inedito: ambiti urbani specifici nonché particolari sistemi ed elementi caratterizzanti il paesaggio locale (aree inedificate lungo la S.P.239). Pertanto, ai sensi delle disposizioni della L.R. 12/05, il PGT introduce "regole" di valorizzazione che, alla luce delle caratteristiche specifiche del territorio, risultano utili ad assicurare l'ottimale salvaguardia dei valori individuati e perseguire obiettivi di attenta ricomposizione paesaggistica di specifiche aree. Nello specifico, è previsto un meccanismo compensativo, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12/05, per il quale, in alternativa all'esproprio per pubblica utilità (qualora l'Amministrazione comunale ritenesse utile e funzionale per il perseguimento di obiettivi pubblici l'acquisizione della proprietà), è ammesso un indice di edificabilità compensativo pari a 0,30 mq/mq da trasferire nel tessuto urbano consolidato attraverso la predisposizione di un Piano Attuativo. Tuttavia il meccanismo compensativo non è attivabile dal privato proprietario delle aree in oggetto bensì dall'azione dell'Amministrazione stessa. Nel merito della verifica delle disposizioni della L.R. 31/14, si fa presente che per il comune di Sedriano, ai sensi dell'art.5 comma 5, al percorso di approvazione del PGT si applicano le disposizioni della L.R. 12/05 vigente prima dell'entrata in vigore della stessa L.R. 31/14.3. <u>Bennet</u> A seguito dell'accoglimento dell'osservazione dei proprietari dell'area, viene introdotto un comma specifico all'art. 15 della Normativa di Piano, appositamente dedicato alle integrazioni e modifiche convenzionali apportate per l'ambito in questione, per cui il P.L. 1.17 viene considerato completato.4. <u>Standard in cessione dei piani attuativi in corso di esecuzione</u> Per i Piani Attuativi vigenti, in corso di realizzazione valgono le indicazioni e la disciplina urbanistica prevista dalle NTA del piano stesso: le consistenze volumetriche, le aree in cessione, i servizi e gli "standard" realizzati o ceduti possono essere "conteggiati" nella dotazione complessiva di aree per attrezzature pubbliche o di uso pubblico solo al termine di vigenza del piano di lottizzazione (anche perché possono essere suscettibili di modifiche, variazioni, suddivisioni temporali durante le varie fasi di attuazione della lottizzazione).5. <u>Piano dei Servizi</u> Il Piano dei Servizi quantifica in maniera corretta gli abitanti insediabili,
--	--	--	----------------------------	---	--	--



COMUNE DI SEDRIANO

Provincia di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)
Centralino: 02.903981 – Fax: 02.90111099
http://www.comune.sedriano.mi.it
comune.sedriano@postemailcertificata.it.

						<p>computando complessivamente gli abitanti nei Piani Attuativi in itinere, gli abitanti insediabili nelle aree intercluse del Tessuto Urbano Consolidato, negli ambiti di ridefinizione funzionale, quelli insediabili negli ATU, gli abitanti negli Ambiti di Progettazione Coordinata. Inoltre, per il calcolo delle aree per attrezzature pubbliche vengono conteggiati anche, ai sensi della normativa vigente, gli abitanti gravitanti (popolazione che non abita a Sedriano ma lavora in attività che hanno sede nel comune o che sono "attratti" dai servizi o attività che in esso hanno sede).</p> <p>6. <u>ATU 1</u></p> <p>A seguito del recepimento delle prescrizioni indicate dal parere di compatibilità della Città Metropolitana di Milano, l'ambito subisce un ridimensionamento in termini di superficie territoriale e potenzialità edificatorie.</p> <p>7. <u>Nucleo di Antica Formazione</u></p> <p>Non si riscontrano richieste particolari, ma considerazioni personali di carattere generale.</p> <p>8. <u>Ambiti di Progettazione Coordinata</u></p> <p>Non si riscontrano richieste particolari ma considerazioni personali di carattere generale</p> <p>9. <u>Tessuto urbano consolidato</u></p> <p>L'osservante espone una preoccupazione infondata, posto che l'omissione del richiamo al Codice civile, leggi vigenti e Regolamento d'igiene non ha l'effetto di abrogare dette disposizioni che notoriamente regolano, secondo la gerarchia delle fonti di produzione normativa, le distanze dei confini tra fabbricati. Dunque dette disposizioni, pur non citate espressamente, continuano a produrre effetti giuridici. Del resto è prassi il generico richiamo alle disposizioni vigenti che regolano ciascuna materia senza elencarle espressamente.</p> <p>10. <u>Ambito di trasformazione ATU4 Area ex Borletti</u></p> <p>Il legislatore nazionale con il D.L. n. 70/2011, art. 5, comma 9 ha espressamente previsto forme di incentivazioni per la riqualificazione delle aree urbane degradate, riconoscendo finanche "una volumetria aggiuntiva rispetto a quella prevista come misura premiale"; le scelte effettuate non configurano pertanto alcun presunto "obbligo particolare con la proprietà", ma il rispetto della Legge che intende privilegiare l'edificazione proprio nelle aree dismesse rispetto ad altre aree urbane. La stessa Legge Regionale 31/2014 ha previsto all'art.2, comma 3, che gli strumenti comunali di governo del territorio debbano privilegiare la riqualificazione e rigenerazione delle aree già edificate, "prioritariamente mediante l'utilizzo di edilizia esistente inutilizzata o il recupero di aree dismesse nell'ambito del tessuto urbano consolidato"</p>
38	n. 11938 del 27/07/2015	NORMATIVA	Curioni Giovanni Per "LISTA CIVICA PER SEDRIANO" E COME CITTADINO RESIDENTE	Considerazioni che portano alla richiesta di rivedere i seguenti articoli: 1. Art. 1 comma 8 2. Art. 3 comma 3 3. Art. 5 comma 1 4. Art. 5 comma 2 5. Art. 5 comma 3 6. Art. 5 comma 5 7. Art. 7 8. Art. 8	PARZIALMENTE ACCOLTA	<ol style="list-style-type: none">1. Art. 1 comma 8: si ritiene necessario mantenere un certo grado di flessibilità in merito alla possibilità di presentare un Piano di Lottizzazione anche dove non espressamente previsto dal PGT.2. Art. 3 comma 3: nel caso specifico si ritengono corrette le riflessioni dell'osservante e viene modificata la definizione della superficie coperta (Sc).3. Art. 5 comma 1: la distanza tra pareti non finestrate è disciplinata dalla normativa statale.4. Art. 5 comma 2: la larghezza delle strade è stabilita dalla normativa nazionale. In merito all'obbligatorietà della previsione di allineamenti al filo stradale non si ritiene opportuno "irrigidire" le previsioni di distanza degli edifici dalla strada ma lasciare un certo grado di flessibilità, da parte dell'operatore privato e



COMUNE DI SEDRIANO

Provincia di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)
Centralino: 02.903981 – Fax: 02.90111099
<http://www.comune.sedriano.mi.it>
comune.sedriano@postemailcertificata.it

				9. Art. 11 10. Art. 13 11. Art. 15 12. Art. 17		dell'Amministrazione Comunale. 5. Art. 5 comma 3: si ritengono corrette le riflessioni dell'osservante e viene modificata la determinazione delle distanze dei fabbricati dai confini di proprietà. 6. Art. 5 comma 5: tale possibilità è prevista dal D.M. 1444/68, art. 9 comma 3. 7. Art. 7: ciò che viene proposto dall'osservante è già previsto all'interno dell'articolo (possibilità di recuperare edifici di origine rurale senza che venga computato negli indici massimi di edificabilità). 8. Art. 8: la normativa del PTC del Parco Agricolo Sud Milano è applicabile, come esplicitamente indicato, solo per gli edifici ricadenti all'interno del perimetro del Parco stesso. 9. Art. 11: il PGT, per permettere una continuità della visione e percezione dello spazio urbano, prevede la realizzazione di recinzioni esclusivamente del tipo aperte (esclusa la parte di attacco a terra). Tuttavia, esclusivamente tra proprietà private, è ammessa la realizzazione di recinzioni di tipo chiuso, salvo i primi 5 m di risvolto dal filo stradale che devono comunque rimanere del tipo aperto. 10. Art. 13: la possibilità di presentare un Piano Attuativo anche laddove non previsto dal PGT nel Tessuto Urbano Consolidato non implica la possibilità di applicare indici urbanistici diversi rispetto all'edificabilità diretta, ma sottende alla possibilità di una migliore ridefinizione del disegno urbano ed edilizio e per un più agevole reperimento delle aree per attrezzature pubbliche. Per favorire ed incentivare il recupero di situazioni potenzialmente pericolose o non consone ad un tessuto residenziale qualitativamente elevato, è data la possibilità di accedere ad incentivi volumetrici (riprendendo gli obiettivi della L.r. 12/05 in merito alla incentivazione delle riqualificazioni urbane). La possibilità di presentare Piani Attuativi nel NAF (che evidentemente assumeranno la forma di Piani di Recupero) mira proprio ad incentivare il recupero e riqualificazione dei tessuti storici urbani, applicando le disposizioni dell'art. 23 delle Norme di Piano. 11. Art. 15: la nuova normativa sopravvenuta intesa nell'articolo è quella prevista dal PGT. 12. Art 17: le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche non sono state per nulla rese "edificabili". L'attribuzione di indici edificatori, da trasferire nelle aree edificabili del Tessuto Urbano Consolidato, avviene solo nel caso in cui l'Amministrazione ritenga di acquisire la proprietà di talune aree e quando questo procedimento di acquisizione non avviene attraverso il normale procedimento di esproprio per pubblica utilità ma attraverso un procedimento di convenzionamento tra le parti.
39	n. 11939 del 27/07/2015	Viale Europa ex Borletti ATU 4	Perrone Pasquale Consigliere Amministrazione di SALENA SRL	Chiede che: 1. L'attuazione dell'ATU4 sia subordinata all'effettuazione di un intervento unitario che includa anche l'area agricola (in Parco Agricolo Sud Milano) di circa mq 10.000 ipotizzando la realizzazione di un "Bosco Urbano Expo 2015"; 2. L'edificazione si possa attuare con titolo edilizio diretto e non con P.A.; 3. la capacità edificatoria sia pari alla superficie territoriale; 4. Lo spostamento aree a servizio; 5. la volumetria dell'ATU4 venga ripartita secondo le quote di	NON ACCOLTA	1. Non accolta in quanto la proposta di ampliamento ATU 4 con l'area agricola non risponde alle esigenze urbanistiche della zona. 2. Stante la rilevanza strategica urbanistica dell'ambito la sua attuazione dovrà avvenire con strumento attuativo adeguatamente strutturato e accompagnato da ampio processo di condivisione pubblica/istituzionale. 3. Si rinvia alla controdeduzione n. 1 4. Non risponde alle esigenze urbanistiche della zona. 5. Si rinvia alla controdeduzione n. 1 6. Non accolta in relazione ai punti precedenti 7. Non accolta in quanto il fabbisogno urbanistico per le funzioni previste

**COMUNE DI SEDRIANO**

Provincia di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)
Centralino: 02.903981 – Fax: 02.90111099
<http://www.comune.sedriano.mi.it>
comune.sedriano@postemailcertificata.it

				proprietà della superficie territoriale; 6. non siano previste aree in cessione; 7. di incrementare la volumetria da mc 67.000 a mc 80.000		nell'ambito di trasformazione è già ampliamento soddisfatto.
40	n. 11940 del 27/07/2015	Fg. 1 mapp. 1288-1281-1278-1291-1290-1188-1185-1182-1179-490-541-491-492-1176-1173-1170-1167-1164-1160-1156	OMEGA – SCARL nella persona di Pravettoni Renzo	Chiede di ampliare le aree industriali ATU1 e ATU 2 e riproporle come nel PRG , in alternativa inserire le aree agricole intorno alla Cascina Scaravella come standard all'interno del piano attuativo	NON ACCOLTA	La richiesta risulta in contrasto con gli indirizzi espressi dal parere di compatibilità della Città Metropolitana di Milano, il cui recepimento ha determinato un ridimensionamento in termini di superficie territoriale interessata e potenzialità edificatorie. Si evidenzia, inoltre, come il Piano di Governo del Territorio si configuri quale strumento urbanistico con caratteristiche e contenuti differenti dai PRG antecedenti alla LR 12/2005; pertanto, il nuovo PGT introduce scelte e determinazioni autonome rispetto al previgente PRG.
41	n. 11941 del 27/07/2015	Fg. 1 mapp. 591 – 119	FONTANA EMILIO	Chiede che venga ricostituita la perimetrazione del Piano Particolareggiato Produttivo del PRG	NON ACCOLTA	La richiesta risulta in contrasto con gli indirizzi e le prescrizioni espressi dal parere della Città Metropolitana di Milano. Si evidenzia, inoltre, come il Piano di Governo del Territorio si configuri quale strumento urbanistico con caratteristiche e contenuti ampiamente differenti dai PRG antecedenti alla LR 12/2005; pertanto, il nuovo PGT introduce scelte e determinazioni del tutto autonome rispetto al previgente PRG.
42	n. 11944 del 27/07/2015	Fg. 1 mapp . 873	HDSV SRL Legale Rappresentante SCOTTI CINZIA	Chiede: 1. Che all'area in oggetto venga riassegnata la destinazione produttiva di espansione perimetrandola all'interno dell'ATU1 2. Una deroga dell'altezza indicata nelle norme portandola ad h. 13,00 m	NON ACCOLTA	La richiesta risulta in contrasto con gli indirizzi espressi dal parere della Città Metropolitana di Milano.
43	n. 11945 del 27/07/2015	Fg. 7 mapp. 707-723-730-732-733-448-408-469-449-450-461-464-451-283-413-414	BENNET SPA GALLERIE COMMERCIALI BENNET SPA NELLA PERSONA DI DE ZORDI ADRIANO	Chiede una capacità edificatoria pari all'esistente con la possibilità di ampliamento dell'esistente pari a un massimo del 10% con titolo abilitativo diretto	ACCOLTA	Sulla base dell'accordo sottoscritto in data 30 settembre 2015 con Bennet Spa e Gallerie Commerciali Spa viene ammessa la possibilità di ampliamento della SLP esistente nella misura massima del 10% di quest'ultima.
44	n. 11946 del 27/07/2015	Fg. 1 mapp. 40 – 41 (ex zona industriale)	COSTA WALTER	Chiede un ampliamento del comparto ATU2 con incremento degli indici edificatori includendo le sue aree ora agricole	NON ACCOLTA	La richiesta risulta in contrasto con gli indirizzi espressi dal parere della Città Metropolitana di Milano.
45	n. 11947 del 27/07/2015	Fg. 1 mapp. 1292 (ex zona industriale - SERINDA)	COSTA WALTER	Chiede di rendere nuovamente edificabile l'area per attività artigianali e produttive	NON ACCOLTA	La richiesta risulta in contrasto con gli indirizzi espressi dal parere della Città Metropolitana di Milano.
46	n. 11961 del 27/07/2015		COMUNE DI BAREGGIO	Chiede: 1. di inserire nelle tavole di PGT il tracciato stradale di cui al protocollo d'intesa tra i comuni di Sedriano, Bareggio, Cornaredo, Provincia di Milano e Regione Lombardia. 2. di procedere alla corretta individuazione dei confini comunali in coerenza con le cartografie catastali e con quanto indicato nella	ACCOLTA	1. Si condividono le motivazioni dell'osservante in merito all'indicazione del tracciato stradale di variante della S.P. 11; pertanto, si aggiornano le cartografie di Piano in cui risulta efficace l'identificazione dello stesso. 2. Si condividono le motivazioni dell'osservante in merito alla corretta identificazione del confine comunale e alla correzione delle discrepanze tra le informazioni ottenute dal Data Base topografico e dal portale dati di Regione



COMUNE DI SEDRIANO

Provincia di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)

Centralino: 02.903981 – Fax: 02.90111099

<http://www.comune.sedriano.mi.it>

comune.sedriano@postemailcertificata.it

				planimetria del portale SICLA		Lombardia rispetto alla cartografia catastale e al portale SICLA.
47	n. 11981 del 27/07/2015	Fg. 4 mapp. 2 sub. 501 – 502 – 503 - 504	AVV. DELLI SANTI RICCARDO RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ "BUONBUONO SRL"	Chiede che: 1. l'area di ridefinizione funzionale possa insediare mix funzionali compatibili con il tessuto residenziale, dando alla stessa una destinazione residenziale e di altre destinazioni compatibili a formare un mix funzionale insediativo(servizi alla residenza, attività produttive, attività terziarie) 2. sia garantita la possibilità di utilizzare le tipologie edilizie esistenti di tipo produttivo per attività artigianali di servizio alla residenza e produttive e pertanto chiede la modifica della scheda d'ambito 2	NON ACCOLTA	1. Il "mix funzionale" proposto dal richiedente è già previsto dalla normativa di Piano del PGT: infatti tra le destinazioni d'uso compatibili con la residenza, e quindi realizzabili al pari della residenza stessa senza limitazioni, vi sono tutti quei servizi indicati dal richiedenti (Tabella A punto 1.2 della Normativa di Piano). 2. Essendo oggi l'area adibita ad attività produttive (ancorché dismesse) è previsto, all'interno delle "aree di ridefinizione urbana" del Tessuto Urbano Consolidato, il mantenimento delle stesse volumetrie e il loro utilizzo per "nuove" attività artigianali/industriali. Il fatto che tali destinazioni d'uso siano tra quelle non ammissibili della scheda d'ambito n. 2 implica l'attuazione di quanto disposto dall'art. 9 comma 1 (edifici in contrasto con la normativa di Piano = possibilità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria)
48	n. 10072 del 24/06/2015	ASL		Vengono richieste integrazioni alla Normativa di Piano. In particolare: Art. 3 – superficie drenante – integrare dopo la voce "tale area non potrà essere adibita o utilizzata a posto auto" la dizione "o a qualsiasi tipo di deposito". Art. 4 altezza interna dei sottotetti – modificare la lettera b) "altezza media ponderale tra m. 2,20 e m. 2,39: viene considerato come vano accessorio così come definito dal R.L. I vigente" in "altezza media ponderale tra m. 2,20 e m. 2,39: viene considerato come vano ripostiglio, corridoio o zona di passaggio ai sensi del R.L.I. vigente. Art. 21 disciplina urbanistica-edilizia nei nuclei di antica formazione – modificare il punto 6 "Sono consentite attività artigianali di produzione purchè compatibili con il Regolamento di Igiene nonché con ogni altra normativa vigente ad esclusione delle attività produttive di tipo agricolo" in "Sono consentite attività artigianali non insalubri di prima e seconda classe ai sensi del D.M. 05/09/94 e purchè compatibili con ogni altra normativa vigente e comunque escludendo le attività produttive di tipo agricolo". Art. 31 – spazi verdi – aggiungere il seguente comma "nelle scelte delle essenze arboree/arbustive da piantumare, occorre preferire quelle con bassa o nulla allergenicità evitando l'utilizzo di Cipresso, Betulla, Ontano, Nocciolo, Carpino, Olivo; relativamente al Platanus acerifolia (Platano), in Italia la sua presenza non costituisce ancora un problema allergologico, tuttavia lo è in altri paesi europei dove la sua presenza è notevole, e quindi sarebbe auspicabile limitarne la sua piantumazione a scopi preventivi. Sono altresì da evitare specie con spine sui rami o sulle foglie, specie urticanti o con parti velenose (come Tasso, Oleandro, Maggiociondolo)".	RECEPITA	Si recepisce quanto espresso dal parere in merito alle maggiori specificazioni da apportare alla Normativa di Piano.
49	n. 10164 del 25/06/2015	ARPA		Vengono prescritte una serie di misure di mitigazione da rispettare in fase attuativa	PARZIALMENTE RECEPITA	Si condividono le indicazioni espresse dal parere, le quali vengono recepite laddove esse delineano elementi prescrittivi di carattere urbanistico tali da poter essere inseriti all'interno della Normativa di Piano del PGT. Gli ulteriori criteri e misure mitigative proposti saranno in ogni caso recepiti nella pratica edilizia comunale e nelle fasi negoziali di attuazione degli ambiti di trasformazione del PGT
50	n. del 2015	CITTA' METROPOLITANA MILANO		1. Il Documento di Piano, nella relazione conoscitiva e nella "carta del paesaggio" deve essere integrato con approfondimenti sulle cascine storiche (all'interno dell'analisi paesistico-ambientale) e	PARZIALMENTE RECEPITA	1. Si recepisce quanto indicato dall'osservante 2. Si recepisce quanto indicato dall'osservante includendo la villa Bardelli



COMUNE DI SEDRIANO

Provincia di Milano

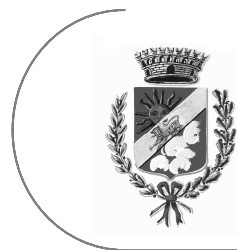
Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)

Centralino: 02.903981 – Fax: 02.90111099

<http://www.comune.sedriano.mi.it>

comune.sedriano@postemailcertificata.it

			<p>con analisi degli ambiti di degrado paesistico.</p> <ol style="list-style-type: none">2. Rivalutare lo stralcio dal perimetro del nucleo di antica formazione centrale della "zona C".3. In relazione alla previsione di due nuove medie strutture di vendita, il Documento di Piano deve essere integrato con le indicazioni regionali vigenti in materia di insediamenti commerciali.4. Il Documento di Piano deve contenere un'analisi di maggior dettaglio degli elementi di connessione ecologica presenti sul territorio e della loro relazione col contesto ecologico di area vasta. Deve contenere anche una tavola delle reti ecologiche (RER, REP, REC).5. Integrare la Carta dei vincoli del Documento di Piano con le segnalazioni delle emergenze del territorio riportate dalla Tav. 2 del PTCP e con la identificazione delle fasce di rispetto dei fontanili.6. Integrare il Documento di Piano con un'analisi del fabbisogno abitativo e, conseguentemente, verificarlo con il dimensionamento complessivo del piano, orientando le azioni verso una compattazione e densificazione della forma urbana.7. Integrare il Piano con una valutazione dei carichi veicolari.8. Definire meglio, nel Documento di Piano, la strategia complessiva per la rete ecologica comunale a cui collegare specifiche indicazioni normative.9. Correzione di alcuni errori cartografici nella tavola PdS 3 "servizi e rete ecologica".10. Controllare la perimetrazione degli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico nelle tavole del Piano delle Regole.11. Indicare, negli ATU, che le fasce alberate devono avere una profondità di almeno 15 m e realizzate con piante autoctone. Parimenti, i parcheggi previsti a raso dovranno essere alberati (densità di 1 albero ogni 4/5 posti auto).12. ATU 1 e 2: ridimensionare la superficie territoriale, compattando le previsioni vicino alla ferrovia, evitando la saldatura con Vittuone e preservando il valore paesistico-ambientale e i rapporti percettivi e visuali del contesto.13. ATU 5: ridimensionare la superficie territoriale ottimizzando l'occupazione di suolo prevedendo maggiori densità.14. Indicare le previsioni infrastrutturali previste dal PTCP nella parte orientale del territorio comunale.15. Rappresentare nella carta degli elementi idrografici e dei vincoli dello studio geologico tutti i corsi d'acqua con i relativi vincoli di polizia idraulica.16. Le norme geologiche devono essere riportate integralmente nel Piano delle Regole e nel Documento di Piano.17. ATU 2 e 4: occorre fare già in fase pianificatoria l'analisi sismica di 2° livello		<p>all'interno del nucleo di antica formazione.</p> <ol style="list-style-type: none">3. Nell'ambito della riformulazione degli ambiti di trasformazione a seguito dell'accoglimento di osservazioni, la previsione delle due nuove medie strutture di vendita viene rimossa. Le analisi di carattere generale del comparto commerciale a corredo del Documento di Piano risultano pertanto adeguate a supportare le determinazioni del PGT in approvazione.4. Si condivide sotto il profilo metodologico generale la richiesta dell'osservante; in riferimento all'avanzato stato dell'iter di approvazione del PGT (riadottato a seguito della revoca del precedente PGT e delle fasi operative del collegio commissariale), tenuto conto del fatto che le scelte di piano intervengono sui sistemi ecologici di scala locale e sovralocale unicamente in riduzione rispetto alle previsioni formulate con il PGT originario a suo tempo adottato l'implementazione dello strumento urbanistico comunale in relazione alle tematiche evidenziate avverrà con successivo approfondimento di carattere settoriale.5. Si recepisce quanto indicato dall'osservante.6. Si condivide sotto il profilo metodologico generale la richiesta dell'osservante; tuttavia, in riferimento all'avanzato stato dell'iter procedurale di approvazione del PGT (riadottato a seguito della revoca del precedente PGT e delle fasi operative del collegio commissariale), tenuto conto del fatto che il PGT in approvazione agisce già nel senso di una marcata compattazione della forma urbana rispetto al PGT originario adottato e revocato, anche in recepimento delle osservazioni a suo tempo formulate sullo stesso dalla Provincia di Milano, l'integrazione delle analisi conoscitive nell'attuale fase procedimentale appare non determinante rispetto alle scelte di piano.7. Si condivide sotto il profilo metodologico generale la richiesta dell'osservante; tuttavia, in riferimento all'avanzato stato dell'iter procedurale di approvazione del PGT (riadottato a seguito della revoca del precedente PGT e delle fasi operative del collegio commissariale), tenuto conto del fatto che il PGT in approvazione agisce nel senso di un marcato alleggerimento delle previsioni insediative e dunque dei carichi veicolari correlati rispetto al PGT originario adottato e revocato, anche in recepimento delle osservazioni a suo tempo formulate sullo stesso dalla Provincia di Milano, l'integrazione delle analisi conoscitive nell'attuale fase procedimentale appare non determinante rispetto alle scelte di piano,8. Si rimanda al precedente punto 4.9. Si recepisce quanto indicato dall'osservante.10. Si recepisce quanto indicato dall'osservante.11. Si recepisce quanto indicato dall'osservante.12. Si recepisce quanto indicato dall'osservante.13. Si recepisce quanto indicato dall'osservante.14. Si recepisce quanto indicato dall'osservante.15. Si recepisce quanto indicato dall'osservante.16. Si recepisce quanto indicato dall'osservante.17. Si recepisce quanto indicato dall'osservante.
--	--	--	--	--	---



COMUNE DI SEDRIANO

Provincia di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)
Centralino: 02.903981 – Fax: 02.90111099
<http://www.comune.sedriano.mi.it>
comune.sedriano@postemailcertificata.it

51	n. del 2015	PARCO AGRICOLO SUD MILANO		<ol style="list-style-type: none">1. Nelle tavole DdP 2 “carta delle previsioni di piano” e DdP 3 “carta dei vincoli” devono essere rappresentati i fontanili e le relative fasce di rispetto.2. Elaborato DdP 1.1 “Relazione generale, quadro ricognitivo e conoscitivo”, integrare il paragrafo 2.2.2 con i tutti i richiami agli articoli mancanti riferiti alla disciplina dello strumento sovraordinato del PTC.3. Elaborato DdP 1.1 “Relazione generale, quadro ricognitivo e conoscitivo”, integrare il paragrafo 2.5.2 con il riferimento alle fasce di rispetto dei fontanili.4. Elaborato DdP 1.2 “Scenario strategico_determinazioni di piano”: integrare il capitolo 4 evidenziando la prevalenza dei contenuti dello strumento del PTC del Parco Agricolo Sud Milano.5. Errore cartografico nella tavola del Piano dei Servizi.6. Elaborato PdS 2 “Norme del piano dei servizi”: includere un articolo di raccordo normativo con il PTC per la disciplina degli interventi ricompresi nel Parco.7. Elaborato PdS 2 “Norme del piano dei servizi”: integrare l’art. 14.8. Elaborato PdS 2 “Norme del piano dei servizi”: integrare l’art. 17.9. Errore cartografico nelle tavole del Piano delle Regole: identificare i fontanili e le relative fasce di rispetto.10. Elaborato PdR 2 “Normativa di piano”: includere un articolo di raccordo normativo con il PTC per la disciplina degli interventi ricompresi nel Parco.11. Elaborato PdR 2 “Normativa di piano”: modifica all’art. 7.12. Elaborato PdR 2 “Normativa di piano”: modifica all’art. 27.13. Elaborato PdR 2 “Normativa di piano”: modifica all’art. 31	RECEPITA	<ol style="list-style-type: none">1. Si recepisce quanto indicato dall’osservante.2. Si recepisce quanto indicato dall’osservante.3. Si recepisce quanto indicato dall’osservante.4. Si recepisce quanto indicato dall’osservante.5. Si recepisce quanto indicato dall’osservante.6. Si recepisce quanto indicato dall’osservante.7. Si recepisce quanto indicato dall’osservante.8. Si recepisce quanto indicato dall’osservante.9. Si recepisce quanto indicato dall’osservante.10. Quanto richiesto è già presente all’interno della normativa di piano; all’art. 1 comma 8 si indica infatti che “Nelle aree del territorio comunale interne al Perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, così come individuate dal Piano Territoriale di Coordinamento, si osservano le disposizioni contenute nella d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 i cui contenuti risultano prevalenti sullo strumento urbanistico comunale, ai sensi dell’art. 18 comma 4 della L.R. 86/83.11. Si recepisce quanto indicato dall’osservante.12. Si recepisce quanto indicato dall’osservante.13. Si recepisce quanto indicato dall’osservante.
----	-------------	---------------------------	--	--	----------	---